Perché molti fedeli percepiscono che la Chiesa sinodale è sempre meno cattolica

Introduzione

Negli ultimi anni, il termine *sinodalità* è diventato la parola più ripetuta nei corridoi ecclesiali. Documenti, assemblee, consultazioni, gruppi di ascolto, votazioni e nuove strutture promettono una Chiesa "più partecipativa", "più orizzontale" e "più democratica". Tuttavia, molti cattolici che amano la Tradizione, che vivono la fede con profondità e che riconoscono l'autorità del Magistero per ciò che è – una realtà divina, non sociologica – si chiedono con crescente inquietudine:

La Chiesa Sinodale è un vero rinnovamento o sta scivolando verso una deviazione che la allontana dalla sua identità cattolica?

In questo articolo analizziamo la questione in modo ampio, sereno, teologico e pastorale.

---

1. Che cos'è veramente la sinodalità?

La parola "sinodo" significa *camminare insieme*. È un concetto antico e legittimo nella vita della Chiesa: i concili, i sinodi dei vescovi, le riunioni locali, tutto ciò appartiene alla Tradizione.

Il problema nasce quando la sinodalità – che è un mezzo – diventa un fine. E, peggio ancora, quando viene reinterpretata come:

- democratizzazione della Chiesa,
- relativizzazione della dottrina,
- riduzione del Magistero ad opinione,
- invenzione di nuovi "cammini pastorali" che contraddicono l'insegnamento perenne.

Questa deriva non fa parte della Tradizione: è una novità teologica senza radici nei Padri, nel Magistero solido, né nel diritto canonico classico.

---

2. Un pericolo antico: quando il popolo diventa criterio

Nella Bibbia vediamo più volte che quando Israele ascolta la voce del popolo invece che quella di Dio, cade nell'idolatria.

Ricordiamo l'episodio del vitello d'oro:

> *"Il popolo si radunò contro Aronne e gli disse: 'Facci un dio che cammini davanti a noi'."*
> *(Esodo 32,1)*

Un sinodo orientato fondamentalmente ad ascoltare *le opinioni* rischia di ripetere lo stesso errore: confondere la volontà del popolo con la volontà di Dio.

La Chiesa non è un parlamento, né un'assemblea condizionata da pressioni sociali. È il Corpo Mistico di Cristo.

---

3. Dove nasce l'impressione che la Chiesa sinodale sia meno cattolica?

Molti fedeli avvertono una crescente confusione per vari motivi:

- **Si dà voce a gruppi apertamente contrari alla dottrina cattolica**

Gruppi che promuovono pratiche contrarie alla morale, che chiedono "benedizioni" impossibili o che vogliono cambiare l'antropologia cristiana.

- **Si parla molto di ascoltare e poco di conversione**

Il Vangelo non dice “cammina come sei”, ma:

> *“Convertitevi e credete al Vangelo.”*
> *(Marco 1,15)*

- **La Tradizione sembra essere percepita come un ostacolo**

Invece la Tradizione è una ricchezza viva, non un peso morto.

- **Si generano aspettative impossibili**

Molti credono che la Chiesa cambierà dottrina.
Ma la dottrina non appartiene né ai vescovi né al popolo: appartiene a Cristo.

---

4. La teologia della Chiesa: verticalità, non orizzontalità

La Chiesa è gerarchica per volontà di Cristo.
Gesù non fondò comunità autogestite, ma consegnò le chiavi a Pietro:

> *“Tu sei Pietro, e su questa pietra edificherò la mia Chiesa.”*
> *(Matteo 16,18)*

Ogni struttura ecclesiale che:

- indebolisce l’autorità dei pastori,
- diluisce il ruolo del Magistero,
- riduce la verità rivelata a consenso umano,

si allontana dal modello istituito da Cristo.

---

5. La sinodalità autentica: quando è buona e fruttuosa

Non tutto è negativo: la sinodalità autentica esiste, ed è buona quando:

- rafforza la comunione,
- aiuta i vescovi a governare meglio,
- favorisce l'ascolto dei laici in ciò che riguarda il loro carisma,
- non contraddice la dottrina,
- non cerca di sostituire il Magistero.

La sinodalità è autentica **quando porta a Cristo**, non quando porta all'opinione pubblica.

---

6. Guida pratica teologica e pastorale

Come può un cattolico vivere questo tempo con fermezza e pace?

1. Tornare alla preghiera profonda

La confusione esterna si supera con la luce interiore.
Recita quotidianamente:

- Rosario
- meditazione evangelica
- adorazione eucaristica

2. Formarsi seriamente

Leggi buoni autori:

- Catechismo della Chiesa Cattolica
- Documenti dei concili
- Padri della Chiesa
- San Tommaso
- Magistero pre-conciliare e post-conciliare solido

3. Non lasciarti trascinare dalle mode

Le mode passano. La verità rimane.

4. Difendi la Tradizione con carità e fermezza

Essere fedeli non è essere “rigidi”: è amare Dio sopra tutto.

5. Obbedienza sì, ma nella verità

San Paolo ammonisce anche san Pietro quando c’è confusione (Galati 2,11).
L’obbedienza non è cieca: è radicata nella fede, non nella paura.

6. Vivere i sacramenti con più devozione

- Confessione frequente
- Messa vissuta come sacrificio
- Comunione ricevuta con riverenza

7. Sostenere sacerdoti fedeli e coraggiosi

Molti pastori ortodossi si sentono soli: sostienili con parole, preghiera e rispetto.

Conclusione

La Chiesa Sinodale potrebbe essere un cammino di rinnovamento se rimanesse ancorata alla Tradizione.
Ma quando si lascia sedurre da idee sociologiche, ideologie moderne o tentazioni democratiche, allora smette di essere cattolica nell’essenza.

Il credente, in mezzo alla tempesta, deve ricordare:

Cristo è nella barca.
Cristo è il Capo della Chiesa.
Cristo non abbandona mai il suo popolo.

Con questa certezza, puoi camminare con pace, fermezza e cuore ardente.